

CODICE ETICO-COMPORTAMENTALE

1

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 03/12/2012

Modificato dal Consiglio d'Amministrazione il 20/09/2013

Modificato dal Consiglio d'Amministrazione il 15/02/2016

1. Valori della Fondazione Angelo Custode ONLUS

Essi sono fondati sui valori cristiani e sulla dottrina sociale della Chiesa Cattolica, oltre che sul rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana, dalla Dichiarazione dei Diritti Fondamentali della persona umana dell'ONU, dalla Carta Europea dei Diritti dell'Uomo (c.d. CEDU), nonché dalla Carta di Nizza.

La Fondazione impronta i propri comportamenti ai principi evangelici e in particolare alla testimonianza della Carità, con speciale riferimento alla vicinanza verso le persone sofferenti, in disagio e in difficoltà. Essa intende rappresentare una concreta attuazione dell'impegno pastorale cattolico in favore della popolazione, in sintonia con il Magistero della Chiesa universale e italiana, secondo le direttive diocesane, alle quali conformerà la propria concreta attività. Essa promuove, sia direttamente che indirettamente, iniziative volte a prevenire e rimuovere le cause dell'emarginazione sociale. Essa assume anche come forte riferimento la valorizzazione della famiglia nel suo compito educativo e istituzionale. In tale prospettiva, essa realizza e gestisce strutture di accoglienza e consultoriali volte a sostenere persone famiglie bisognose, che versano in condizioni di disagio sociale, morale e fisico.

2. Rispetto delle leggi e della normativa vigente

Chiunque operi all'interno o in nome e per conto ovvero abbia funzioni di amministratore o di revisore della Fondazione deve svolgere le proprie mansioni in conformità alle leggi, alle regolamentazioni interne o esterne e alle linee guida del presente Codice sulla base di un impegno personale all'onestà, alla lealtà verso la Fondazione e alla trasparenza in tutte le attività lavorative.

3. Interesse e benessere dei pazienti e delle persone bisognose di assistenza

Tutti i lavoratori della Fondazione, nei loro comportamenti e azioni quotidiane rivolti all'assistenza dei pazienti e dei bisognosi dei servizi della Fondazione, devono anteporre la promozione integrale della persona, a ogni di interesse personale, professionale o di ogni altro tipo.

4. Doni e omaggi

Al personale è consentito accettare o elargire doni o altre forme di omaggio, solo se di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati, da un osservatore imparziale, come strumenti atti a ottenere vantaggi in modo improprio.

Non possono in nessun caso essere accettati o elargiti regali sotto forma di denaro o di beni facilmente convertibili in denaro.

5. Trasparenza delle informazioni

Il personale della Fondazione deve adottare tutte le misure necessarie a rendere trasparenti le informazioni verso i pazienti, le persone assistite, i collaboratori, il Consiglio di Amministrazione e i propri superiori.

Il comportamento dei lavoratori non deve in alcun caso essere improntato all'occultamento delle informazioni.

6. Riservatezza delle informazioni

I lavoratori della Fondazione devono salvaguardare il carattere riservato delle informazioni cui hanno avuto accesso nell'adempimento delle proprie attività lavorative e comunque sono tenuti all'osservanza di quanto previsto dagli strumenti regolativi della legislazione in questo campo, adottati dalla Fondazione.

L'inadempienza all'obbligo di riservatezza costituirà **grave** inadempimento se implica, con qualunque mezzo, **la divulgazione** o se offre l'opportunità di divulgazione di informazioni relative allo stato di salute dei pazienti e delle persone assistite dalla Fondazione.